

Associazione LEM-Italia

Partner del Portale delle Lingue



d'Europa e del Mediterraneo (LEM) www.portal-lem.com

La Rete dei Parchi EtnoLinguistici d'Italia è un progetto di sviluppo locale delle aree alloglotte d'Italia, ideato dall'Associazione LEM-Italia e dal CEiC, il Centro Etnografico Campano. Questa Rete è strettamente legata alla Carovana della memoria e della diversità linguistica, lanciata nel settembre 2013. www.parchietnolingustici.it

L'Associazione culturale LEM-Italia nasce nel 2008 per sostenere il progetto franco-italiano LEM, l'enciclopedia evolutiva delle lingue d'Europa e del Mediterraneo (nazionali, ufficiali, regionali, locali o minoritarie).

Le azioni sviluppate dall'Associazione LEM-Italia sono a carattere di ricerca scientifica, di divulgazione, di cooperazione e di formazione.



Rinnovare l'impegno per il 2018

Ricordiamo a tutti i soci che è possibile **rinnovare la propria adesione** all'Associazione LEM-Italia con un semplice gesto mediante bonifico bancario o carta di credito. L'adesione annuale (di 10 € per gli studenti e di 30 € per i soci ordinari) può essere versata attraverso PayPal www.associazionelemitalia.org/soci.html o a mezzo bonifico bancario intestato a:

Associazione LEM-Italia

Banca Intesa San Paolo

conto n. 1000/005420

IBAN: IT11A0306915303100000005420

Causale: quota associativa LEM-Italia 2018

Ricordiamo, inoltre, che il pagamento della quota dà diritto di voto durante l'Assemblea dei Soci convocata una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e all'Assemblea Ordinaria dei Soci che viene convocata ogni due anni per l'elezione delle cariche direttive.

Per tutte le informazioni è possibile scrivere all'indirizzo info@associazionelemitalia.org o consultare lo Statuto associativo al seguente link: www.associazionelemitalia.org/attachments/articole/75/Statuto-LEM-Italia.pdf

Giornata della Lingua Madre

Il **21 febbraio**, alle ore **10:30**, in occasione della Giornata internazionale della Lingua Madre indetta dall'UNESCO, l'Associazione LEM-Italia, insieme ad Amnesty International Sezione Italiana Gruppo 286 di Teramo, e alla Fondazione Romani Italia ha esposto pubblicamente la **Bandiera della Diversità Linguistica** presso l'Università degli Studi di Teramo, nell'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza, alla presenza del prorettore

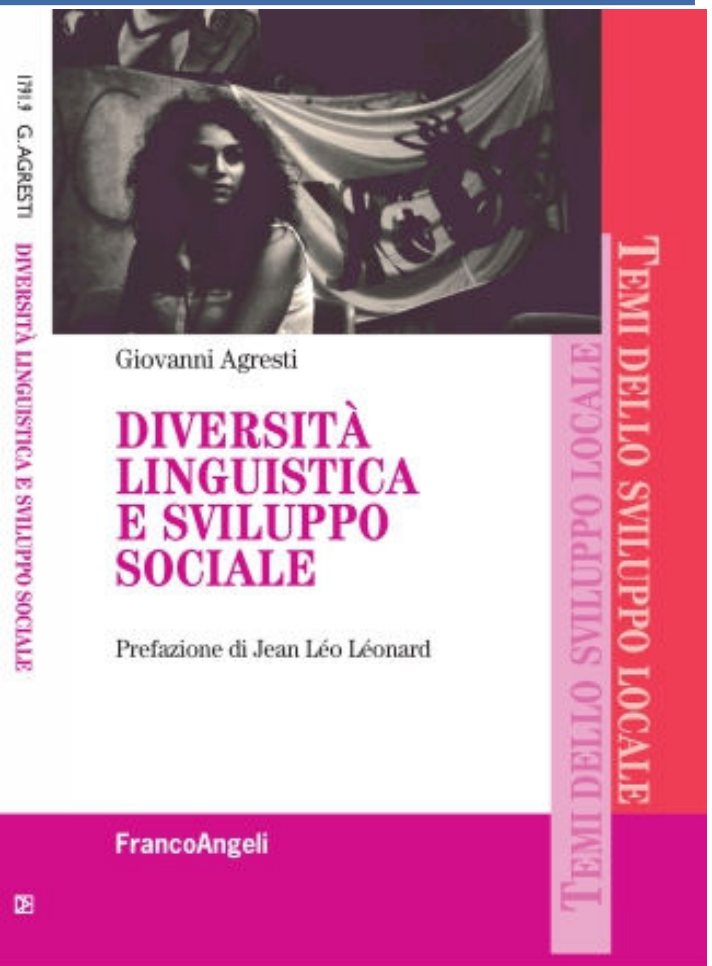
alla ricerca Prof. Dino Mastrocola e dei docenti e ricercatori dell'Ateneo teramano che ospita il Centro Studi sulla Diversità Linguistica "Sociolingua" e che ha coorganizzato per dieci anni il Convegno internazionale sui diritti linguistici "Giornate dei Diritti Linguistici" e il Primo Congresso Mondiale dei Diritti Linguistici (2015) durante il quale, per la prima volta, è stata proposta pubblicamente alla comunità scientifica internazionale la bandiera della diversità linguistica realizzata dall'artista Adriana Civitarese.





Temi dello sviluppo locale

Annunciamo l'uscita prossima del volume **"Diversità linguistica e sviluppo sociale"** di Giovanni Agresti, con la prefazione di Jean Léo Léonard, edito da Franco Angeli nella [Collana "Temi dello Sviluppo Locale"](#) diretta dal sociologo e socio LEM-Italia Prof. Everardo Minardi. Questo volume rappresenta il battesimo della Linguistica dello sviluppo sociale (LDS). Questo particolare approccio, pur fondandosi sull'ineludibile e talvolta analitica documentazione delle "lingue in pericolo", mira non tanto (o non direttamente) alla loro tutela, quanto al miglioramento delle condizioni di esistenza delle comunità che ne fanno uso - abitualmente o anche solo occasionalmente. Pur richiamando alcuni studi, analisi e spunti del passato, si tratta di un rovesciamento teorico contemporaneo. La lingua (e il discorso, che ne rappresenta l'attualizzazione storica e sociale) vi è intesa come ambiente di vita del soggetto e del gruppo ancor prima che come strumento di comunicazione pratica o patrimonio. Nell'ottica della LDS la lingua è non solo un fattore primario di coesione sociale, ma anche un giacimento memoriale e un bene comune alla stregua del paesaggio, della cultura materiale e immateriale e dell'ambiente naturale. In questa prospettiva "ambientale", lungi dal configurarsi come un ostacolo alla libera circolazione delle persone e delle merci, la diversità linguistica è generatrice di beni culturali e portatrice di valore, di identità, tanto per il singolo quanto per la collettività.



I sentimenti linguistici nelle zone di frontiera. Lo scorso 30 gennaio il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Napoli "Federico II" ha ospitato alcuni studiosi delle Università catalane di Girona, Lleida e Terragona per il Seminario internazionale di ricerca dal titolo *I sentimenti linguistici nelle zone di frontiera amministrativa della Catalogna* tenutosi all'interno del Progetto di ricerca dipartimentale "Di qua e di là dalla frontiera. Variazioni, rappresentazioni e sentimenti linguistici in Europa e nel Mediterraneo" cui l'Associazione LEM-Italia dà il proprio contributo attraverso lo studio del Vice Presidente Giovanni Agresti sulla frontiera amministrativa occitana in seguito alla riforma amministrativo-territoriale francese.





Progetto di ricerca dipartimentale - Anno 218

Di qua e di là dalla frontiera. Variazioni, rappresentazioni e sentimenti linguistici in Europa e nel Mediterraneo

Seminario internazionale di ricerca

I sentimenti linguistici nelle zone di frontiera amministrativa della Catalogna

Interventi di

Josep Maria NADAL (Universitat de Girona)
 Francesc FELIU (Universitat de Girona)
 Santiago PERERA (Universitat de Girona)
 Pilar MONREAL (Universitat de Girona)
 Annabel GRÀCIA (Universitat de Girona)
 Ramon SISTAC (Universitat de Lleida)
 Miquel Àngel PRADILLA (Universitat Rovira i Virgili)

della lingua della Val Masino è in corso attraverso la somministrazione di questionari, osservazioni ed interviste con gli abitanti della valle.

La lingua francese come strumento di mediazione interculturale



Progetto VVV

LEM-Italia supporta il progetto VVV *Vocabolario del Valoc' della Val Masino*, nato a luglio del 2017 su iniziativa dello studioso Fabio Scetti con lo scopo di pubblicare il nuovo vocabolario e la nuova grammatica del Valoc' della Val Masino, lingua parlata nella valle che si trova in Bassa Valtellina. Il Gruppo di Lavoro, formato da 4 esperti in linguistica, si prepara a ripulire e risistemare la prima edizione (non ufficiale) del vocabolario, elaborata da Mario Songini (classe 1931) a partire dagli anni '70.

Il progetto prevede l'elaborazione di un'ortografia comune alle diverse varianti della lingua, che tutt'ora è parlata dalla popolazione locale (circa 1000 abitanti considerando i non residenti ma che vivono nelle località limitrofe), soprattutto in età adulta. La lingua è anche parlata in altre località italiane e all'estero, dove delle piccole comunità si sono installate per motivi lavorativi (Roma, Milano e Brianza, Lecco, Argentina, Stati Uniti).

Il Gruppo di Lavoro, oltre alla ripulitura del manoscritto, vuole completare quest'edizione tenendo in considerazione l'evoluzione della lingua a contatto con l'italiano ed osservare le pratiche dei locutori nel quotidiano. Un'analisi sociolinguistica sulle rappresentazioni sociali

A dicembre 2017, su iniziativa della studentessa in Scienze politiche dell'Università L'Orientale di Napoli e socia LEM-Italia, Marina Pietrocola, è stato avviato un corso di lingua francese tenuto da due ragazzi francofoni africani, rifugiati accolti dalla città di Lanciano (Chieti). Il corso ha l'obiettivo primario di avvicinare le persone alle tematiche dell'immigrazione e dell'integrazione attraverso un reciproco scambio valoriale e culturale tra apprendenti e insegnanti con una finestra aperta sul ruolo della Francofonia in Africa e nel Mediterraneo. La lingua francese è il veicolo scelto, il mediatore neutro attraverso il quale si sperimenta la creazione del dialogo per attuare lo scambio e l'apprendimento cooperativo che abbattano ogni barriera e reticenza di fronte alla diversità e ai temi dell'accoglienza e dell'integrazione.

Archivio newsletter:

<http://associazionelemitalia.org/archivio-news.html>

[Facebook](#) [Twitter](#)

Diventa Socio LEM-Italia:

<http://associazionelemitalia.org/soci.html>

Fai una donazione:

www.associazionelemitalia.org/donazioni.html

Silvia Pallini